

## LA PRESIDENTE

Roma, 28 aprile 2023

*Orazio Schillaci, Ministro della Salute*  
[segretariato.generale@sanita.it](mailto:segretariato.generale@sanita.it)

*Silvio Brusaferrò, Presidente Istituto Superiore di Sanità*  
[presidenza@iss.it](mailto:presidenza@iss.it)

*Luigi Orfeo, Presidente SIN*  
[sin@brandmaker.it](mailto:sin@brandmaker.it)

*Annamaria Staiano, Presidente SIP*  
[presidenza@sip.it](mailto:presidenza@sip.it)

*Nicola Colacurci, Presidente SIGO*  
[fedrazione@sigo.it](mailto:fedrazione@sigo.it)

*Fabio Mosca, Presidente SINUPE*  
[segreteria@sip.it](mailto:segreteria@sip.it)

*Antonio Chiàntera, Presidente AOGOI*  
[aogoi@aogoi.it](mailto:aogoi@aogoi.it)

*Silvia Vaccari, Presidente FNOPO*  
[presidenza@fnopo.it](mailto:presidenza@fnopo.it)

*Barbara Mangiacavalli, Presidente FNOPI SIN INF*  
[federazione@cert.fnopi.it](mailto:federazione@cert.fnopi.it)

*Marisa Bonino, Presidente SIPINF*  
[presidentesipinf@gmail.com](mailto:presidentesipinf@gmail.com)

*Martina Bruscaignin, Presidente VIVERE onlus*  
[presidente@vivereonlus.com](mailto:presidente@vivereonlus.com)

Chiar.mi, Gent.me e Gent.mi,

In riferimento al "Progetto inter-societario di promozione della salute materno-infantile" (PAA) [1], il Comitato Italiano per l'UNICEF, a fronte della necessità di azioni efficaci per la salute materno-infantile alla luce dei recenti dati della Sorveglianza Bambini 0-2 anni [2], rileva come positivo l'interesse espresso dalle Società Scientifiche per l'argomento, anche per la continuità del loro impegno nel sostegno di quanti nella quotidianità hanno intensamente lavorato per questi obiettivi.

Si ritiene, tuttavia, doveroso segnalare che la gestione della proposta PAA ha fatto emergere a livello nazionale confusione tra il Progetto Inter-societario e l'Iniziativa Baby Friendly (BFI) di OMS-UNICEF, peraltro già ufficialmente sostenuta fin dal 2004 da gran parte delle Società Scientifiche firmatarie del PAA stesso.

**Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus**  
Iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche  
presso la Prefettura di Roma n. 1400/2020  
Tel. +39.06.47809201 - Mob. +39.347.4037993  
Via Palestro, 68 - 00185 Roma  
[www.unicef.it](http://www.unicef.it) - [c.pace@unicef.it](mailto:c.pace@unicef.it)



## LA PRESIDENTE

I programmi BFI, oggi denominati in Italia “Insieme per l’Allattamento”, si basano sui programmi dell’Organizzazione Mondiale della Sanità e dell’UNICEF e su azioni previste nei Piani Nazionali e Regionali per l’assistenza nei primi 1000 giorni nei servizi territoriali (Comunità Amica delle Bambine e dei Bambini [3]), nei punti nascita (Ospedale Amico delle Bambine e dei Bambini [4]) e nella formazione pre-service (Corsi di Laurea e di Specializzazione Amici dell’Allattamento [5]). Si fondano, inoltre, su azioni basate su prove di efficacia (i 10 Passi), confermati da 30 anni di esperienze e varie revisioni della letteratura, con una portata ad ampio raggio, che dimostra l’importanza della sinergia nell’applicazione di tutti e dieci i Passi.

È noto da tempo anche l’effetto di trascinamento del programma sui tassi di allattamento in generale, anche negli ospedali non riconosciuti [6]. Dal 2009 negli Stati Uniti, con un forte finanziamento da parte del governo e conseguente impegno dell’organizzazione responsabile per la BFHI, la diffusione della BFHI è passata da meno del 5% a più del 25% dei punti nascita, con conseguente aumento del tasso di “any breastfeeding” dal 74% all’82% secondo i dati del CDC [7].

La Baby-Friendly prevede la protezione, promozione e sostegno dell’allattamento e del rapporto genitore-figlio/a attraverso un sistema integrato e organico di interventi con i servizi sanitari, socio-sanitari ed educativi pubblici per migliorare l’assistenza nel percorso nascita e i corsi di laurea che formano il personale a contatto con le donne in gravidanza e le famiglie. In questa logica di sinergia, isolare un singolo passo rischia di non essere efficace e di non prendere in carico in modo appropriato la famiglia. In Italia i recenti dati della Sorveglianza 0-2 anni [2] hanno evidenziato elevati tassi di allattamento nelle Regioni e Province Autonome che seguono la BFI, diversamente da quanto avviene nelle Regioni dove esistono aziende sanitarie che hanno adottato solo politiche.

Il PAA, rielaborando l’Iniziativa OMS/UNICEF Ospedale Amico delle Bambine e dei Bambini (BFHI - Baby-Friendly Hospital Initiative), riprende solo una parte del primo Passo della Baby Friendly (la Politica), escludendo la parte che riguarda il conflitto di interesse per le relazioni con l’industria, il *Codice Internazionale OMS sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno (Codice)* [8], che pure era stato oggetto dell’attenzione delle Società Scientifiche. Queste si erano impegnate a proporre al loro interno percorsi di informazione e formazione rivolti a promuovere gli obiettivi della Dichiarazione degli Innocenti del 1990 [9], *Codice* compreso.

Genera dubbi che le società scientifiche e associazioni professionali possano proporsi efficacemente per il sostegno e la promozione dell’allattamento mantenendo contemporaneamente la partnership con le ditte che producono la formula. È dimostrato che il conflitto di interesse per i rapporti con l’industria contribuisce, purtroppo, a ridurre i tassi di allattamento, considerato che il marketing della formula rappresenta il primario interesse delle ditte. Vari rapporti dell’OMS e dell’UNICEF nel 2022 [10, 11] e una recentissima serie del *Lancet* [12–14] hanno evidenziato il ruolo forte del marketing aggressivo e poco etico in un’industria che dedica ogni anno al marketing circa il 10% dei \$55 miliardi dei profitti, con un aumento di quasi 40 volte in 40 anni. Il Nurturing Care Framework OMS-UNICEF [15] del 2018 riporta il *Codice* e le Iniziative Baby Friendly quali modelli di riferimento per l’alimentazione infantile. Il rapporto OMS/UNICEF del febbraio 2022 conclude che dobbiamo “mettere i bambini e le bambine al di sopra dei profitti” [10]. Ci preme ricordare a questo proposito che, in seguito alla pubblicazione di questo rapporto, alcune Società Scientifiche italiane hanno sollecitato un intervento legislativo per regolamentare il marketing digitale aggressivo [16].

Infine, nonostante le società promotrici del PAA proponano una certificazione “indipendente” in quanto “gestita direttamente dalle società scientifiche e dalle federazioni professionali”, è evidente che è prevista l’autovalutazione da parte degli ospedali in assenza, quindi, di una valutazione da parte di figure esterne ed indipendenti che comprenda le esperienze vissute dalle famiglie attraverso PREMs, ossia *patient-reported experience measures*. In merito all’indipendenza, si sottolinea come la valutazione esterna sia fondamentale per garantire qualsiasi percorso di certificazione di miglioramento della qualità. Uno studio



## LA PRESIDENTE

svolto in Brasile su 143 Ospedali Amici delle Bambine e dei Bambini ha rilevato una netta sovrastima (più del 30% su 4 Passi) dell'autovalutazione rispetto alla valutazione esterna [17].

La storia della Baby Friendly in Italia dimostra che questo progetto necessita di un forte sostegno istituzionale, come quello rappresentato dal Ministero della Salute, con una cornice di riferimento e un orizzonte ben delineati. Lo stesso Ministero della Salute, attraverso una serie di documenti come i "Primi 1000 giorni"[18], il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 [19] e i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) [20], raccomanda l'implementazione delle azioni previste dalla BFHI, *Codice* compreso.

In sintesi, la BFHI rappresenta un modello organizzativo e clinico strutturato, basato sulle prove di efficacia, con un focus importante sull'equità, attraverso la collaborazione, la coesione e la creazione di una visione comune dell'assistenza centrata sulle famiglie. Che anche in Italia sia possibile implementare la BFI e raggiungere gli standard richiesti dall'OMS-UNICEF per la migliore assistenza a bambini/e e famiglie lo dimostrano diversi esempi di amministrazioni e strutture che hanno intrapreso con consapevolezza questo percorso attraverso la puntuale applicazione delle Iniziative Baby Friendly, quale risposta efficace e sostenibile per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento e la genitorialità.

Alla luce di quanto sopra e in virtù del

- Protocollo di Intesa firmato dal Ministero della Salute con UNICEF Italia nel 2021, che prevede la promozione del riconoscimento di Struttura Amica delle Bambine e dei Bambini (UNICEF Italia) a livello istituzionale e la protezione dell'allattamento in ambito sociale ed economico, contrastando informazioni, atteggiamenti e pratiche che possano scoraggiarlo e/o contrastarlo, nel rispetto degli standard internazionali come il *Codice*, e
- Accordo di Collaborazione del 2021 firmato UNICEF-Istituto Superiore di Sanità finalizzato a realizzare un percorso congiunto nell'ambito della promozione della salute materno-infantile e nei primi 1000 giorni, con un focus sulla protezione, promozione e sostegno dell'allattamento secondo gli standard OMS/UNICEF, la salute delle popolazioni in condizioni di aumentata vulnerabilità e l'alimentazione infantile nelle emergenze,

chiediamo

- alle Società Scientifiche di riaprire un dialogo e di rinnovare la collaborazione per valorizzare tutte quelle professioniste e tutti quei professionisti, che alle stesse in gran parte appartengono, che hanno dimostrato la praticabilità delle buone pratiche promosse dalle BFI;
- al Ministero della Salute di
  - ribadire la necessità di mantenere i criteri dell'evidenza scientifica e della centralità del ruolo delle mamme e delle/i bambine/i, proteggendoli da ogni tipo di interferenza, e
  - chiarire definitivamente che il PAA, al di là della corrispondenza nominale del presidente del Tavolo Tecnico allattamento al seno (TAS) e di una parte rilevante dei firmatari, non rappresenta un'iniziativa formale del TAS;
- all'Istituto Superiore di Sanità anche nel ruolo di WHO Collaborating Center on Childhood Obesity, se e come questa proposta di PAA, dal punto di vista scientifico e di intervento di sanità pubblica, possa conciliarsi sinergicamente con gli obiettivi del Piano Nazionale/Piani Regionali della Prevenzione e delle politiche nazionali di promozione della salute e di contrasto alle disuguaglianze.

Cogliamo l'occasione per ribadire l'interesse e l'attenzione a qualsiasi progetto che, mantenendo obiettivi di qualità, si proponga di avvicinare le aziende sanitarie alle buone pratiche della Baby-Friendly e rimaniamo a disposizione per un dialogo costruttivo, finalizzato a inquadrare la proposta PAA per la parte



## LA PRESIDENTE

più propositiva in una più ampia cornice di politiche di salute pubblica che garantiscano la reale attuazione degli standard internazionali OMS/UNICEF.

Cordiali saluti,

Carmela Pace 

### Riferimenti

1. SIN, SIP, SIGO et al. *POLITICA AZIENDALE SULL'ALLATTAMENTO (PAA): Un progetto inter-societario di promozione della salute materno-infantile*. 2022. <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato1664443327.pdf>
2. Istituto Superiore di Sanità. *Sorveglianza bambini 0-2 anni: Indagine 2022: i risultati*. 2023. <https://www.epicentro.iss.it/sorveglianza02anni/indagine-2022-risultati>
3. Comitato italiano per l'UNICEF. *Comunità amica - Homepage* [Internet]. 2023. <https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/insieme-per-allattamento/comunita-amica-bambini/>
4. Comitato italiano per l'UNICEF. *Ospedale Amico - Homepage* [Internet]. 2021. <https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/insieme-per-allattamento/ospedale-amico-bambini/>
5. Comitato italiano per l'UNICEF. *Corsi di Laurea Amici dell'Allattamento* [Internet]. 2023. <https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/insieme-per-allattamento/corsi-di-laurea-allattamento/>
6. Merten S, Dratva J, Ackermann-Liebrich U. Do baby-friendly hospitals influence breastfeeding duration on a national level. *Pediatrics*. 2005;116:e702-8. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/16263985>
7. Baby-Friendly USA. *About Us: The Baby-Friendly Hospital Initiative* [Internet]. 2023. <https://www.babyfriendlyusa.org/about/>
8. Organizzazione Mondiale della Sanità. *Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno*. Ginevra: Organizzazione Mondiale della Sanità; 1981. <https://www.unicef.it/pubblicazioni/codice-internazionale-sulla-commercializzazione-dei-sostituti-del-latte-materno/>
9. UNICEF, Organizzazione Mondiale della Sanità. *Dichiarazione degli Innocenti sulla protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno*. (Eds.). *WHO/UNICEF policymakers' meeting on "Breastfeeding in the 1990s: A Global Initiative" Spedale degli Innocenti, Florence, Italy, 30 July-1 August, 1990*. 30 July-1 August, 1990. Ginevra: UNICEF/OMS; 1990. <https://www.unicef.it/pubblicazioni/unicef-irc-protezione-promozione-e-sostegno-dell-allattamento-al-seno/>
10. World Health Organization, UNICEF. *How the marketing of formula milk influences our decisions on infant feeding*. Geneva: World Health Organization and UNICEF; 2022. <https://www.who.int/publications/i/item/9789240044609>
11. World Health Organization. *Scope and impact of digital marketing strategies for promoting breastmilk substitutes*. 2022. <https://www.who.int/publications/i/item/9789240046085>
12. Rollins N, Piwoz E, Baker P et al. Marketing of commercial milk formula: a system to capture parents, communities, science, and policy. *Lancet*. 2023;401:486-502. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/36764314>
13. Baker P, Smith JP, Garde A et al. The political economy of infant and young child feeding: confronting corporate power, overcoming structural barriers, and accelerating progress. *Lancet*. 2023;401:503-524. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/36764315>
14. Pérez-Escamilla R, Tomori C, Hernández-Cordero S et al. Breastfeeding: crucially important, but increasingly challenged in a market-driven world. *Lancet*. 2023;401:472-485. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/36764313>
15. World Health Organization, United Nations Children's Fund, World Bank Group. *Nurturing care per lo sviluppo infantile precoce: un quadro di riferimento per salvaguardare la salute di bambini e bambine, per promuovere la loro crescita e sviluppo e trasformare il futuro accrescendo il loro potenziale umano*. 2018. <https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/insieme-per-allattamento/materiali-bfi/>
16. Latte artificiale. Dopo la denuncia Oms su approccio promozionale aggressivo delle aziende, Pediatri e Neonatologi chiedono regole più stringenti per il marketing digitale. *Lavoro e Professioni* 2022 [https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo\\_id=104576](https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=104576)
17. Guedes Araújo R, de Matos Fonseca V, Couto de Oliveira MI, Gonçalves Ramos E. External evaluation and self-monitoring of the Baby-friendly Hospital Initiative's maternity hospitals in Brazil. *Int Breastfeed J*. 2019;14:1. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/30627208>
18. Ministero della Salute. *Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita: Documento di indirizzo per genitori, operatori sanitari e policy maker per la protezione e promozione della salute dei bambini e delle*

### Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus

Iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche  
presso la Prefettura di Roma n. 1400/2020  
Tel. +39.06.47809201 - Mob. +39.347.4037993  
Via Palestro, 68 - 00185 Roma  
[www.unicef.it](http://www.unicef.it) - [c.pace@unicef.it](mailto:c.pace@unicef.it)



## LA PRESIDENTE

- generazioni future.* Roma: Ministero della Salute; 2019.  
[https://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6\\_2\\_2\\_1.jsp?lingua=italiano&id=3120](https://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=3120)
19. Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria. *Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025*. 2020. [http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_notizie\\_5029\\_0\\_file.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_5029_0_file.pdf)
20. Italia. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017: Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale* n. 65 del 18 marzo 2017.  
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2017/03/18/65/so/15/sg/pdf>

